



Istituto Istruzione Superiore
"Giancarlo Vallauri" - Fossano

Documento del Consiglio di Classe

5[^] A Tecnico Servizi Turistici

anno scolastico 2011/2012

3. SCHEDA DELLA MATERIA

3.1 SCHEDA DELLA MATERIA: ITALIANO

Docente: Borriero Barbara

Testi in adozione: Dendi – Re MODULI E MODELLI LETTERARI Ed. Signorelli Scuola.

Obiettivi disciplinari (in termini di conoscenze, competenze e capacità)

Saper effettuare l'analisi di un testo letterario nelle sue coordinate artistiche, storiche e culturali, esprimendo anche giudizi e valutazioni	Competenza conoscitiva (C1) Competenza comunicativa (C3)
---	---

MODULI	TEMPI
1. L'età delle Avanguardie Decadentismo 1. Gabriele d'Annunzio - biografia e opere principali Il superuomo e il Panismo <i>Da Alcyone: La sera fiesolana; La pioggia nel pineto.</i> <i>Il Piacere.</i> <i>Da Notturmo: Il poeta bendato.</i> 2. Giovanni Pascoli - biografia e opere principali <i>Il fanciullino;</i> <i>Da Myrica: Lavandare; Arano.</i> <i>Da Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno; La mia sera.</i> Le figure retoriche: sinestesia, onomatopea, alliterazione, assonanza, consonanza, anafora, iterazione, enjambement.	Ottobre Novembre
Crepuscolarismo 3. Guido Gozzano (cenni) <i>L'amica di nonna speranza</i> I vociani 4. Dino Campana <i>La chimera</i> Il romanzo della crisi 5. James Joyce <i>Da Ulisse: Leopold e Molly Bloom</i>	Dicembre Gennaio febbraio

6. Franz Kafka <i>Da Il processo: Davanti alla legge</i> 7. Thomas Mann <i>Da La morte a Venezia: La morte di Aschenbach</i> 8. Grazia Deledda <i>Da Canne al vento: Il delitto di Efix</i> 9. Italo Svevo - biografia e opere principali <i>Da La coscienza di Zeno: Il vizio del fumo; un inatteso fidanzamento; Il ritratto di Augusta.</i>	
La letteratura tra le due guerre- caratteri generali 10. Luigi Pirandello - biografia e opere principali <i>Il fu Mattia Pascal</i> (presentazione generale dell'opera) <i>Uno nessuno centomila</i> (presentazione generale dell'opera) <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i> (presentazione generale) <i>Il treno ha fischiato</i> (letture integrale) 11. Piero Gobetti, Benedetto Croce e Giovanni Gentile (cenni) L'ermetismo- caratteri generali 12. Giuseppe Ungaretti - biografia e opere principali <i>Da L'allegria; Veglia; Soldati; Fratelli; I Fiumi.</i> 13. Eugenio Montale - biografia e opere principali <i>Da Ossi di seppia: I Limoni; Non chiederci la parola; Spesso il male di vivere ho incontrato;</i> <i>Da Le occasioni: Non recidere, forbice, quel volto.</i> 14. Salvatore Quasimodo - biografia e opere principali <i>Da Acque e terre: Vento a Tindari;</i> <i>Da Giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici</i> Il neorealismo-caratteri generali 13. Cesare Pavese- biografia e opere principali <i>Da La luna e i falò: Sono tornato</i> 14. Beppe Fenoglio - biografia e opere principali <i>Da I ventitré giorni della città di Alba: La liberazione di Alba</i>	Marzo Aprile Maggio

(L'analisi del testo poetico ha riguardato, in modo superficiale, il metro lirico e le figure retoriche)

METODI D'INSEGNAMENTO

I programmi sono stati interamente svolti e gli obiettivi previsti in generale, risultano conseguiti.

L'attività maggiormente impiegata è stata la lezione frontale, con spiegazione seguita da eventuali esercizi esplicativi. Durante il corso dell'anno scolastico sono stati usati principalmente i libri di testo e audio video. Non sono state assegnate, se non sporadicamente, letture individuali dall'insegnante. L'attività di recupero si è svolta essenzialmente in itinere; la classe ha seguito l'esperienza didattica in modo complessivamente accettabile. I risultati raggiunti sono, complessivamente, sufficienti.

3.2 SCHEDA DELLA MATERIA: STORIA

Docente: Borriero Barbara

Testi in adozione: Gaza – Quaglia Salassa
TEMPO – SOCIETA' – LAVORO
Ed. Eureka

Obiettivi disciplinari (in termini di conoscenze, competenze e capacità)

Saper individuare le coordinate spazio-temporali di un fatto storico, analizzarne le cause e gli effetti, esprimendo giudizi personali.	Competenza conoscitiva (C1) Competenza comunicativa (C3)
---	---

MODULI	TEMPI
• L'età dell'imperialismo • Produzione e consumi di massa - Taylorismo e fordismo • Idealismo, marxismo e positivismo • La prima guerra mondiale - Cause, Schieramenti, l'Italia in guerra, la Russia esce dalla guerra, il 1918 - Il Trattato di Versailles	Ottobre Novembre Dicembre Gennaio
• La rivoluzione russa • I problemi del dopoguerra • L'Italia del dopoguerra - L'avvento del fascismo, il delitto Matteotti, la dittatura, la guerra d'Etiopia - La guerra di Spagna, Asse e Patto d'acciaio • La Germania e il nazismo (appunti) - L'ascesa di Hitler, la Germania nazista, le leggi razziali, lo spazio vitale - Il patto tripartito, il patto con la Russia • La seconda guerra mondiale (appunti) - L'attacco della Germania alla Polonia e l'avanzata in Europa - L'operazione Leone Marino e l'operazione Barbarossa - Il fronte africano, lo sbarco in Sicilia - L'armistizio, la Resistenza, lo sbarco in Sicilia e la Liberazione • La shoah • La guerra fredda - Cenni sulle guerre di Corea, Vietnam e Cuba • Gli anni '60 e il boom economico • Gli anni '70/'80/'90 (cenni)	Febbraio Marzo Aprile Maggio

METODI DI INSEGNAMENTO

I programmi sono stati interamente svolti e gli obiettivi previsti in generale, risultano conseguiti.

L'attività maggiormente impiegata è stata la lezione frontale. Durante il corso dell'anno scolastico sono stati utilizzati il libro di testo, gli appunti personali del docente e materiali audiovideo. L'attività di recupero si è svolta essenzialmente in itinere. La classe ha seguito l'esperienza didattica in modo complessivamente accettabile; si è rivelata nell'insieme disponibile al dialogo ed ha partecipato, abbastanza attivamente, all'esperienza didattica. I risultati raggiunti sono sufficienti.

3.3 SCHEDA DELLA MATERIA: LINGUA FRANCESE

Docente: Gorzegno Maria Ersilia

Testo in adozione: L. Parodi, M. Vallacco,
Le nouveau MONDE de VOYAGES, Le Français des Professions Touristiques,
Milano, Edizioni Scolastiche Juvenilia.

Obiettivi disciplinari (in termini di conoscenze, competenze e capacità):

Sulla base degli obiettivi didattici prefissati all'inizio dell'anno scolastico, si è cercato di portare gli alunni all'acquisizione delle seguenti conoscenze:

- principali tipologie di lettere commerciali;
- principali argomenti di turismo;
- principali argomenti di civiltà con particolare riguardo a quelli multidisciplinari;
- alcuni aspetti dell'attualità del Paese straniero anche su base comparativa con quella italiana.

L'attenzione è stata posta sulla:

- competenza conoscitiva (riconoscere il lessico commerciale e le strutture linguistiche tipiche della micro lingua, del turismo e della ristorazione);
- competenza linguistica (utilizzare correttamente le strutture grammaticali e linguistiche ed il lessico del linguaggio economico e commerciale);
- competenza comunicativa (comprendere e utilizzare adeguatamente le funzioni comunicative utili al settore professionale e relative ai contenuti presentati);

per permettere ai ragazzi di raggiungere le seguenti capacità:

- comprendere, trasporre e produrre testi scritti e orali di vario genere, prevalentemente di carattere economico-commerciale-turistico;
- esprimersi in modo comprensibile su argomenti di carattere quotidiano e professionale;
- prendere coscienza dei fattori essenziali che caratterizzano la civiltà e la realtà contemporanea del Paese straniero;
- esprimere opinioni personali sui temi trattati.

MODULI	TEMPI
Revisione linguistica	Ore 25 Mesi: settembre/ottobre/novembre
Itinerari turistici internazionali	Ore 25 Mesi: dicembre/gennaio
Gli itinerari di viaggio	Ore 24 Mesi: febbraio/marzo
La Francophonie La Francia politica – La V ^a Repubblica Gli itinerari di viaggio	Ore 25 Mesi: marzo/aprile/maggio

METODI DI INSEGNAMENTO

Fin dall'inizio dell'anno è stato proposto, contemporaneamente alle spiegazioni del contenuto didattico, un lavoro di revisione grammaticale e linguistica sulle strutture che creavano maggiori difficoltà per consentire agli studenti di possedere una competenza comunicativa di base legata alle finalità dell'indirizzo professionale turistico tramite compiti eseguiti in classe e a casa.

Per facilitare le varie attività sono stati svolti interventi di contestualizzazione degli argomenti trattati con riferimento alla situazione storica e a collegamenti interdisciplinari degli stessi.

Le U.D. sono state presentate facendo costante ricorso ad attività di carattere comunicativo, in cui le abilità linguistiche sono state usate in una varietà di situazioni adeguate alla realtà dell'allievo.

Si è privilegiato l'efficacia della comunicazione senza perdere di vista la correttezza formale. Allo stesso tempo, è stato adottato un approccio metodologico mirato a far acquisire le competenze necessarie agli studenti per essere efficacemente operativi negli specifici ambiti professionali.

Questo metodo pedagogico di tipo "actionnel" si basa sulla realizzazione di compiti concreti, al fine di eseguire in totale autonomia i vari compiti professionali attraverso una buona conoscenza del lessico dell'ambito turistico. Gli argomenti strettamente settoriali sono stati affiancati da altre tematiche relative alla realtà economica e sociale del paese straniero.

Il libro di testo ha offerto un'ampia gamma di tipologie testuali ed attività mirate a far acquisire, esercitare, fissare e rinforzare le competenze comunicative scritte ed orali.

Si sono effettuate attività di simulazione relative al settore di indirizzo (dialoghi a coppie, lavori di gruppo) per favorire l'apprendimento e la fissazione della micro lingua di settore.

A questo scopo si è fatto ricorso: 1) attività di ascolto di messaggi, dialoghi, brani informativi; 2) drammatizzazione, simulazione; 3) attività di lettura; 4) esercizi sul lessico specifico; 5) riassunti brevi e produzioni guidate; 6) stesura di documenti turistici su traccia (lettere circolari, méls, télécopies, brochure, catalogue, ecc.).

Ogni prova era volta a rilevare le conoscenze teoriche delle strutture linguistiche, nonché le attitudini pratiche all'uso della lingua francese.

Nella valutazione globale dello studente si è considerato:

- le abilità e le conoscenze acquisite;
- la quantità e la qualità delle conoscenze raggiunte in base agli obiettivi;
- il processo di apprendimento e il progresso compiuto rispetto al livello di partenza;
- l'impegno, la partecipazione e la puntualità nell'esecuzione delle consegne.

La **verifica formativa**, volta a verificare il processo di apprendimento in itinere, è stata proposta attraverso il coinvolgimento degli studenti nelle attività svolte in classe (sia individuali, sia di gruppo) e attraverso la correzione di lavori assegnati a casa.

La **verifica sommativa**, volta a verificare il profitto scolastico ai fini della valutazione, si è svolta principalmente alla fine di ogni segmento significativo del programma. Lo scritto ha interessato prove strutturali, comprensioni e produzioni di brevi testi di argomento specifico di settore. Per l'orale si è fatto ricorso ad esercizi di comprensione di un dialogo o di un brano ed eventuale riassunto; simulazioni di situazioni di vita professionale; revisione delle strutture grammaticali, riflessione e rielaborazione delle strutture acquisite. Tali strumenti hanno permesso agli studenti di verificare e di valutare il livello dei loro progressi e stimolato in loro la capacità di autovalutazione.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

MODULO 1: (Appunti tratti da « Nouvelle Grammaire du français, Cours de Civilisation Française de la Sorbonne, Ed. HACHETTE).

Revisione linguistica e grammaticale: tutti i modi e tempi verbali, aggettivi e pronomi (personali semplici e doppi, possessivi, dimostrativi, relativi invariabili e composti, interrogativi e indefiniti), le preposizioni di tempo e di luogo, il comparativo e il superlativo, i connettori, il periodo ipotetico, il congiuntivo (regolare e irregolare), l'uso dell'indicativo e del congiuntivo.

MODULO 2: Voyages dans le monde :

- **La Martinique et la Guadeloupe** : la situation géographique, le climat, l'histoire, la population, la langue, la religion, l'économie, les attraits touristiques.

- **Le Québec** : la situation géographique, le climat, l'histoire, les sports, le gouvernement et la langue, les villes, l'économie.

- **Les États-Unis** : les merveilles de l'Est : la côte Est et la région des Grands Lacs.

- **Londres** : les atouts londoniens, les achats, les voies d'accès à la ville et les déplacements.

- **L'Île de Djerba (Tunisie)** : analyse du point de vue géographique, historique et touristique de cette île de la Tunisie.

- **L'Égypte** : la situation géographique, le climat, la langue, la religion, l'histoire, la gastronomie, les excursions.

MODULI 8, 10, 11, 12, 13 : Les outils de la communication touristique : orale et écrite; La réservation ; La modification d'une réservation ; La réclamation ; La facturation.

- La communication en face à face ; la communication téléphonique ; la lettre ; le fax ; le courrier électronique ; Internet (la naissance du Web, surfer sur le net ; l'e-commerce ; internet et les communication téléphoniques).
- La lettre/le mél/le fax pour **réserver** (confirmer une réservation); pour **annuler ou modifier** une réservation (répondre à une modification et à une annulation); pour **réclamer** (faire face à une réclamation) ; pour **envoyer des factures et de rappel de paiement**.
- Envoi de factures et rappel de paiement; les modes de paiement ; le chèque.

MODULO 16: La rédaction d'un itinéraire de voyage

- Introduction d'un itinéraire touristique (la nominalisation);
- Modèles de circuits et itinéraires en France, en Italie et dans le monde entier;
- Exercices de rédaction d'itinéraire touristique.
- Approfondissement (Cocktail antillais : circuits 12 jours -10 nuits ; Rendez-vous Québec -Ontario circuit 10 jours - 8 nuits)

CIVILISATION :

La Francophonie: Qu'est-ce que c'est la francophonie?; Histoire, objectifs, institutions et enseignement.
La V^e république et la France gaullienne; les fondaments institutionnels de la V^e république.

3.4 SCHEDA DELLA MATERIA: LINGUA INGLESE

Docente: Ghiglione Stefano

Testi in adozione: G. Orlandi, L. Benigni, L. Clegg, C. Matassi,
LEISURE AND TOURISM IN A GLOBAL WORLD, Clitt

Obiettivi disciplinari (in termini di conoscenze, competenze e capacità)

Riconosce il lessico e le strutture linguistiche utilizzati nella micro-lingua del settore turistico.	Competenza conoscitiva (C1)
Utilizza correttamente il lessico e le strutture grammaticali e linguistiche tipici della micro-lingua del settore turistico.	Competenza linguistica (C2)
Comprende e utilizza adeguatamente le funzioni comunicative utili al settore professionale e relative ai contenuti presentati.	Competenza comunicativa (C3)

MODULI	TEMPI
M1: Outbound tourism (Module 1 della Section 2 - Outbound tourism - del libro di testo 'Leisure and Tourism in a global World'): Travel agents and tour operators; Tour operators in action: a tour programme; Package tours; Independent holidays; Destinations of today and tomorrow; Formal letters.	Ore 15
M2: Transport and accommodation in Europe and the world (Module 2 della Section 2 - Outbound tourism - del libro di testo 'Leisure and Tourism in a global World'): Modes of transportation: land travel, air travel, sea travel (cruises); Rail passes; coach tours; Where to stay: the role of accommodation in tourism; Conferences; Bed and Breakfast accommodation; Hotel bookings	Ore 12
M3: Marketing in tourism (Module 3 della Section 2 - Outbound tourism - del libro di testo 'Leisure and Tourism in a global World'): What is marketing?; Marketing research; Target marketing; The marketing mix; The product mix; Peak and off-peak pricing	Ore 15
M4: Customer service in leisure and tourism (Module 4 della Section 2 - Outbound tourism - del libro di testo 'Leisure and Tourism in a global World'): What is customer service?; Dealing with general enquiries; Handling complaints; Solving problems; Complaints and replies to complaints	Ore 10

M5: Seeing Europe (Module 5 della Section 2 - Outbound tourism - del libro di testo 'Leisure and Tourism in a global World'): The highlights of Europe; the Grand Tour; Great Britain and Ireland; Scotland; London, Amsterdam and Prague	Ore 25
M6: Worldwide tour and destinations (Modulo 6 della Section 2 – Outbound tourism – del libro di testo 'Leisure and Tourism in a global World'): Locate the main world tourist destinations on the map; Give practical information on the USA, Australia, Canada and Egypt; Analise and create itineraries and cruises; Analise and write presentation and promotion circulars	Ore 15

METODI DI INSEGNAMENTO

Sulla base degli obiettivi didattici prefissati all'inizio dell'anno scolastico, si è cercato di portare gli alunni all'acquisizione delle seguenti conoscenze:

- ◆ principali argomenti di teoria turistica
- ◆ aspetti dell'organizzazione turistico-alberghiera con particolare riguardo a quelli multidisciplinari
- ◆ principali tipologie di lettere commerciali

e al raggiungimento delle seguenti competenze:

- ◆ comprendere, trasporre e produrre testi scritti e orali di vario genere, prevalentemente di carattere turistico-commerciale
- ◆ esprimersi in modo comprensibile su argomenti di carattere quotidiano e professionale
- ◆ prendere coscienza dei fattori essenziali che caratterizzano il fenomeno turistico con riferimento alla civiltà e alla realtà contemporanea del Paese straniero
- ◆ esprimere opinioni personali sui temi trattati.

La strategia generale di approccio al "background" formativo della classe ha previsto l'ascolto o la lettura di un testo per giungere alla sua comprensione tramite esercizi di "skimming" (lettura estensiva) e di "scanning" (lettura intensiva). Gli argomenti trattati dal libro di testo sono stati integrati da altri testi di uguale livello, tratti da materiali vari (video, audiocassette, CD). Si è sottolineata la ricorrenza di un lessico specifico, di forme idiomatiche e di determinate strutture sintattiche.

Per favorire la rielaborazione di quanto visto in classe la lezione è stata impostata su di una discussione collettiva che manipoli il testo stesso, collegandolo all'esperienza personale, ad altri argomenti o ad altre materie. Si sono utilizzate, per raggiungere l'obiettivo "saper comunicare", risposte a griglie di domande, "follow up activities" individuali e di coppia, frasi del tipo vero/falso, "multiple choice", abbinamento di vocaboli e definizioni. Lo studio della "lingua del turismo" è stato effettuato mediante attività incentrate su materiale autentico (opuscoli, guide, manuali, documenti, istruzioni, orari, corrispondenza turistica) ed è stato finalizzato all'acquisizione di abilità linguistiche collegate ai futuri bisogni professionali degli studenti che, quali operatori turistici, si troveranno ad espletare varie attività turistico-alberghiere.

Per quanto riguarda la valutazione si sono eseguite verifiche di tipo formativo (in itinere) e sommativo (finali) con scansione regolare. Sono state svolte almeno tre prove scritte (tipologie: quesiti a risposta singola, esercizi di comprensione alla lettura) e due prove orali di tipo sommativo per quadrimestre per ciascun studente. Per la valutazione di tali prove si è fatto riferimento alle griglie adottate all'inizio dell'anno scolastico.

I parametri per la valutazione sono stati:

- chiarezza espositiva (fluency o scioltezza espressiva, pronuncia)
- conoscenza degli argomenti,
- comprensione del testo orale o scritto,
- applicazione delle conoscenze (strutture linguistiche, funzioni comunicative, lessico)
- capacità di rielaborazione.

Il livello minimo richiesto per il raggiungimento della sufficienza in relazione ai vari parametri è stato il seguente:

- **chiarezza espositiva:** con qualche incertezza
- **conoscenza degli argomenti:** conosce sufficientemente, ma in modo non adeguatamente organico
- **comprensione del testo orale o scritto:** non commette errori di comprensione sulla maggior parte degli argomenti oggetto di verifica
- **applicazione delle conoscenze:** sa applicare le conoscenze in compiti standard senza commettere errori gravi
- **capacità di rielaborazione:** sa rielaborare le conoscenze ma deve essere guidato.

Non si sono rese necessarie particolari attività di recupero se non momenti di revisione di strutture grammaticali e funzionali rivolte a tutta la classe.

3.5 SCHEDA DELLA MATERIA: MATEMATICA

Docente: Menarello Ermanno

Testo in adozione: M. Re Fraschini – G. Grazzi – C. Spezia
“Analisi”
Ed. Atlas

Obiettivi disciplinari (in termini di conoscenze, competenze e capacità)

C0: • Saper determinare il dominio, il segno e le intersezioni con gli assi delle funzioni razionali	Competenza
C1: • Conoscere le definizioni e gli enunciati dei teoremi fondamentali relativi ai limiti e alla continuità • Saper calcolare semplici limiti di funzioni razionali eliminando eventuali forme di indeterminazione	Conoscenza Competenza
C2: • Conoscere le definizioni e gli enunciati dei teoremi fondamentali relativi alle derivate e alle regole di derivazione • Saper calcolare la derivata di semplici funzioni razionali	Conoscenza Competenza
C3: • Conoscere le definizioni di: funzione crescente e decrescente, punti di massimo e minimo, concavità, punti di flesso • Conoscere i criteri per la determinazione degli intervalli di crescita e decrescenza, dei massimi e minimi, della concavità e dei flessi • Saper studiare e rappresentare una semplice funzione razionale determinandone il dominio, il segno, le intersezioni con gli assi, i limiti, gli intervalli di crescita e decrescenza, i massimi, i minimi, la concavità e i flessi	Conoscenza Conoscenza Competenza

Contenuti disciplinari sviluppati

M0: Ripasso (12 ore)

- Disequazioni di 1° grado, numeriche, in una incognita
- Disequazioni di 2° grado, numeriche, in una incognita
- Richiami sulla scomposizione dei polinomi (trinomio di 2° grado e relative generalizzazioni; metodo di Ruffini) e disequazioni di grado superiore al 2°
- Disequazioni fratte
- Sistemi di disequazioni; equazioni irrazionali e disequazioni irrazionali di tipo $\sqrt{P(X)} \geq 0$
- Concetto di funzione, funzioni reali di variabile reale, classificazione delle funzioni
- Dominio, segno e intersezione con gli assi delle funzioni algebriche
- Cenni sulle funzioni esponenziali e logaritmiche elementari

M1: Limiti e continuità (36 ore)

- Intorni e punti di un insieme di numeri reali
- Concetto intuitivo di limite
- Definizione di limite
- Limiti fondamentali e teoremi sui limiti
- Tecniche di calcolo dei limiti
- Definizione di funzione continua
- Teorema di Bolzano, teorema di Weierstrass
- Punti di discontinuità
- Calcolo di limiti di funzioni razionali con eliminazione delle forme di indeterminazione
- Asintoti verticali e orizzontali

M2: Derivata di una funzione (22 ore)

- Concetto di rapporto incrementale e di derivata di una funzione
- Significato geometrico della derivata
- Legame tra derivabilità e continuità
- Calcolo della derivata di funzioni elementari ($y = k$; $y = x$; $y = x^a$);
- Le regole di derivazione: derivata della somma, derivata del prodotto, derivata del quoziente; calcolo della derivata della funzione composta
 $y = [f(x)]^n$;
- Teoremi sul calcolo delle derivate e calcolo della derivata di funzioni elementari
- Teorema di Lagrange
- Derivate di ordine superiore

M3: Studio di una funzione (21 ore)

- Funzioni crescenti e decrescenti;
- Massimi e minimi relativi ed assoluti;
- Criterio per la determinazione degli intervalli di crescita e decrescenza e dei punti di massimo e minimo con la derivata prima;
- Concavità e punti di flesso;
- Criterio per la determinazione della concavità e dei punti di flesso con la derivata seconda;
- Studio completo e rappresentazione grafica di semplici funzioni razionali intere e fratte.

METODI DI INSEGNAMENTO:

Le lezioni di matematica si sono svolte con le 2 classi 5a TGA e 5a TST riunite.

Il comportamento è sempre stato corretto ed educato, anche se talvolta sono stati necessari richiami verbali del docente al fine di ottenere un minimo livello di attenzione da parte degli allievi.

In generale la classe è stata diligente anche se la partecipazione non è stata molto attiva. L'impegno e la preparazione delle singole allieve risultano diversificati: alcune alunne hanno raggiunto ottimi risultati mentre altre, a causa della debolezza del metodo di studio, dell'impegno discontinuo, dello studio superficiale e delle numerose assenze non sono riuscite a colmare le proprie lacune ed a raggiungere un profitto pienamente soddisfacente. L'andamento e l'attenzione sono andati migliorando durante l'anno.

A causa del tempo impiegato nel raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento da parte della maggioranza della classe, non è stato possibile completare il programma: il modulo 4, relativo all'applicazione del calcolo differenziale a semplici funzioni economiche, è stato svolto solo in modo marginale e trasversale, mediante sporadici accenni e collegamenti agli argomenti svolti lungo l'anno scolastico.

Gli altri moduli sono stati svolti nei loro contenuti essenziali e senza dimostrazione dei teoremi.

L'attività svolta in classe ha visto l'alternarsi di diverse modalità di lavoro a seconda dei momenti e degli argomenti trattati: lezione frontale, spiegazione seguita da esercizi applicativi, presentazione di semplici problemi per i quali si richiedeva una soluzione, seguita da discussione.

Per quanto riguarda lo svolgimento del programma, lo strumento principalmente utilizzato dagli allievi è stato il quaderno degli appunti; il libro di testo è stato essenzialmente usato come eserciziario o strumento per il recupero o l'approfondimento.

L'attività di recupero si è svolta in itinere ampliando i tempi programmati per i singoli moduli e mediante attività di sportello disciplinare, seguito con profitto da un certo numero di allievi.

Sono state svolte verifiche orali (interrogazioni, domande dal posto, correzione dei compiti assegnati per casa) e scritte (esercizi, quesiti a risposta singola, quesiti a risposta multipla).

Per la valutazione è stata seguita la scala di misurazione adottata dal Collegio Docenti (P.O.F.)

3.6 SCHEDA DELLA MATERIA: ECONOMIA E TECNICA DELL'AZIENDA TURISTICA

Busso Michela

I.T.P.

Orsi Emanuele

Testi in adozione: ECONOMIA E TECNICA DELL'IMPRESA TURISTICA 3

G. Batarra, A. Rizza, C. Sabatini Ed. Tramontana

Obiettivi disciplinari (in termini di conoscenze, competenze e capacità)

CONOSCENZE	• Conosce la gestione economica e finanziaria delle imprese turistiche • Conosce la pianificazione e la programmazione aziendale • Conosce il commercio on line ed i web marketing nel settore turistico • Conosce le fasi che compongono il ciclo cliente nelle imprese di viaggi • Conosce le fasi, le procedure e la modulistica nell'attività di back office delle imprese di viaggi • Conosce le fasi, le procedure e la modulistica nelle attività di back office delle imprese ricettive
COMPETENZE	• Sa effettuare semplici rilevazioni di reparto se guidate • Sa compilare la modulistica relativa al ciclo cliente in un'impresa di viaggi • Sa compilare la modulistica relativa all'attività di back office nelle imprese di viaggi • Sa compilare la modulistica relativa all'attività di back office nelle imprese ricettive

MODULI	TEMPI
Modulo I La gestione economica e finanziaria delle imprese turistiche <u>Le rilevazioni contabili</u> • Le scritture contabili • Le scritture contabili obbligatorie • Le scritture elementari e le contabilità sezionali nelle imprese turistiche • La contabilità generale • Il piano dei conti • Le rilevazioni delle operazioni di gestione • Analisi dei fatti di gestione, compilazione del libro giornale e dei conti di mastro	15 ore

Il bilancio d'esercizio

- Dalla contabilità al bilancio
- Il bilancio secondo la normativa civilistica
- Principi di redazione e postulati di bilancio
- I criteri di valutazione
- Il contenuto del bilancio d'esercizio
- La relazione sulla gestione e la relazione degli organi di controllo
- Il bilancio in forma abbreviata

Le imposte

- La tipologia delle imposte
- L'irpef
- La dichiarazione dei redditi: il modello unico
- L'imposta sul reddito delle società (IRES)
- L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)
- L'imposta comunale sugli immobili (ICI)
- L'IVA
- L'IVA nelle ADV e nei TO
- L'IVA nelle imprese ricettive

Le fonti di finanziamento

- Finanziamenti di capitale proprio e di capitale di debito
- L'apertura di credito
- Lo sconto
- L'accredito di portafoglio salvo buon fine
- Gli anticipi su fatture
- I crediti di firma
- Le anticipazioni bancarie
- Le obbligazioni
- Il credito a medio e lungo termine

Il leasing e il factoring

- Il leasing
- Le forme tecniche del leasing
- Trattamento fiscale delle operazioni di leasing
- Il factoring
- Le operazioni di factoring nelle imprese turistiche

L'intervento finanziario pubblico

- L'intervento finanziario statale e regionale nel settore turistico
- I distretti turistici e i sistemi turistici locali
- L'intervento finanziario dell'Unione Europea
- La Banca europea per gli investimenti
- I fondi strutturali

L'analisi per indici

- L'analisi di bilancio
- La riclassificazione dello stato patrimoniale
- La riclassificazione del conto economico
- L'analisi per indici
- Analisi di un caso aziendale: sviluppo di impresa e destagionalizzazione dei ricavi

Modulo II La pianificazione e la programmazione aziendale <u>La pianificazione e la programmazione aziendale</u> • La pianificazione e la programmazione aziendale • L'analisi ambientale e previsionale • L'analisi aziendale • La definizione di obiettivi e strategie e la redazione dei piani • Il controllo di gestione <u>La pianificazione di nuove imprese turistiche</u> • Le fasi di pianificazione di nuove imprese turistiche • La definizione degli indirizzi • Definizione dell'impianto • Lo studio di fattibilità (business plan) • Il piano aziendale • Esecuzione dell'impianto e l'avviamento della gestione • Un esempio di studio di fattibilità <u>Il controllo budgetario</u> • La programmazione d'esercizio e il budget • La struttura del budget • I tipi di budget • I costi standard • Le fasi di definizione del budget • Il controllo budgetario • I limiti del budget <u>Il budget negli alberghi e nelle imprese di viaggi</u> • Il budget economico nelle imprese alberghiere • Il budget nelle imprese di viaggi • Elaborazione di un budget alberghiero	66 ore
MODULO III: Il marketing management e le tecniche della comunicazione <u>Il marketing e il mercato turistico</u> • Caratteristiche del mercato turistico • La segmentazione del mercato della domanda • Gli strumenti del micro-marketing: il marketing mix • Il marketing turistico pubblico (macromarketing) • Il marketing integrato • Studio di un caso: un progetto di marketing integrato <u>Strategie di marketing</u> • Il posizionamento del prodotto • Il ciclo di vita del prodotto • Le strategie di marketing in funzione del c.v.p.	20 ore

<u>Le fonti informative del marketing turistico</u> • Il marketing e il sistema informativo aziendale • Le ricerche di mercato • Tipi di ricerca • Le fonti statistiche del turismo <u>Il piano di marketing</u> • Il piano di marketing • Analisi della situazione interna ed esterna • Obiettivi, strategie e piani di azione Il piano di marketing Modulo IV: La gestione del front e del back office nelle imprese turistiche <u>La gestione delle prenotazioni</u> • Il nuovo front office • La distribuzione del prodotto turistico on line • Il commercio elettronico nel turismo • Il web marketing turistico e le prenotazioni on line • I piccoli e medi hotel indipendenti: la distribuzione elettronica dei servizi alberghieri • La formazione di un archivio clienti: il direct mailing e i programmi di fidelizzazione <u>Le operazioni di front office nelle imprese di viaggi</u> • Le attività di front office • Il contatto con il cliente nelle agenzie di viaggio • Il turismo on-line e il turismo on site • Il customer relationship management nel turismo (CRM) • La fase della prenotazione del viaggio • Le prenotazioni “last minute” e “last second” • La fase della vendita dei prodotti turistici • Il contratto di vendita <u>Le attività di back office nelle imprese di viaggi</u> • Dal front al back office: il flusso di documenti e di informazioni • La prenotazione (booking) del prodotto turistico • Compilazione del tableau bookjng • I rapporti fra T.O. e le ADV: la compilazione dell’estratto conto • La programmazione del prodotto turistico • La scelta dei fornitori dei servizi • La certificazione di qualità nelle imprese turistiche • I rapporti con i fornitori dei servizi • I rapporti tra adv, tour operator e fornitori dei servizi	36 ore
---	----------------------

<u>Le attività di back office nelle imprese ricettive</u> • Le operazioni di back office nelle imprese ricettive • Le contabilità sezionali nelle imprese ricettive • La reception • La segreteria e l'amministrazione • La contabilità gestionale nelle imprese ricettive • I reparti alberghieri e i centri di costo • La food & beverage division • I reparti alberghieri minori • L'economato • Lo yield management • L'outsourcing alberghiero • I rapporti tra le strutture ricettive e le imprese di viaggi • Gli hotel indipendenti e i centri di prenotazione	
Modulo V: La legislazione turistica alberghiera <u>La normativa per l'esercizio delle imprese turistiche</u> • La normativa nel settore turistico • Legge 217/1983 e le leggi regionali • La legge 135/2001 e il d.p.c.m. 13 settembre 2002 • L'autorizzazione all'esercizio delle imprese turistiche • L'autorizzazione amministrativa per gli esercizi ricettivi • L'autorizzazione amministrativa per le imprese di viaggi <u>La normativa sulla sicurezza e l'igiene in azienda</u> • La sicurezza e la prevenzione in azienda • Le norme relative all'igiene in azienda • Gli organi di controllo <u>L'organizzazione turistica pubblica in Italia</u> • L'evoluzione della legislazione in materia di organizzazione turistica in Italia • La Conferenza Stato- Regioni • Il Ministero delle Attività produttive • Le Regioni e gli altri enti locali • I sistemi turistici locali • Enit – agenzia nazionale del turismo, Aci e Cai	9 ore

<u>Le normative internazionali e comunitarie</u> • Le fonti normative internazionali e comunitarie • La libertà di spostamento a livello internazionale • La definizione delle condizioni contrattuali e la tutela del consumatore – turista • Il turismo e la tutela dei minori <u>I contratti degli operatori del settore turistico</u> • I rapporti fra imprese di viaggi e fornitori di servizi • I rapporti fra ADV e T.O. • I rapporti fra imprese di viaggi e alberghi • I rapporti fra imprese di viaggi e vettori	9 ore
--	---------------------

METODI DI INSEGNAMENTO

L'attività didattica è stata impostata su un apprendimento ragionato delle diverse problematiche al fine di consentire agli alunni l'acquisizione di un metodo di studio che permetta loro di elaborare autonomamente la disciplina.

Per questo motivo è stata utilizzata la metodologia didattica attiva attraverso lezioni partecipate e discussione.

Dopo la spiegazione proposta dall'insegnante sono state assegnate e corrette le verifiche formative presentate dal testo ed esercizi applicativi semistrutturati.

I materiali didattici utilizzati sono stati: libro di testo, appunti di sintesi di vari moduli, Codice civile.

La visita aziendale al Grand Hotel di Arenano ha consentito agli studenti un colloquio diretto con il direttore della struttura sulle problematiche di gestione di una impresa ricettiva di categoria superiore.

Il recupero è stato realizzato sia in itinere, rivedendo gli argomenti che gli studenti dimostravano di non aver adeguatamente assimilato, sia in attività pomeridiane a cui hanno partecipato gli studenti che evidenziavano difficoltà nella materia.

Le verifiche sono state proposte sia al termine di una parte del modulo sia a conclusione di ogni modulo e hanno permesso agli studenti di evidenziare immediatamente le difficoltà sulle parti trattate.

Tali verifiche sono state di tipo diverso: test vero/falso, test a scelta multipla, esercitazioni, risposte aperte.

Per verificare le conoscenze e le competenze linguistiche sono state proposte interrogazioni lunghe. Per verificare le competenze operative sono state proposte verifiche strutturate, semistrutturate ed esercizi.

Le problematiche più semplici sono state affrontate con facilità e risolte in modo generalmente autonomo, mentre quelle più complesse hanno richiesto un tempo più lungo del previsto ed input più incisivi da parte del docente.

3.7 SCHEDA DELLA MATERIA: STORIA DELL'ARTE E DEI BENI CULTURALI

Docente: Raffaella BRONDINO

Testi in adozione: Cricco, Di Teodoro - ITINERARIO NELL'ARTE – vol. 3, Zanichelli

Obiettivi disciplinari (in termini di conoscenze, competenze e capacità)

Saper leggere un'opera d'arte	
Saper contestualizzare un'opera d'arte	
Saper operare confronti	
Saper utilizzare in modo appropriato il vocabolario specifico	
Sviluppare la capacità critica	

MODULI	TEMPI
M1: IL NEOCLASSICISMO, IL ROMANTICISMO • L'architettura neoclassica • La scultura neoclassica: Canova • La pittura neoclassica: David • Il Romanticismo in Francia: Gericault, Delacroix, Hayez	13 ore
M2: IL REALISMO E L'IMPRESSIONISMO FRANCESE • Il Realismo di Courbet • Il fenomeno dei Macchiaioli in Italia • L'impressionismo Rapporto tra pittura e fotografia • Manet, il precursore • Monet, Renoir, Degas	13 ore

M3: IL POST-IMPRESSIONISMO • Il pointillisme: Seurat, Signac • Cezanne, • Van Gogh e Gauguin • Henri de Toulouse Lautrec	13 ore
M4: L'ARTE DELLA PRIMA META' DEL NOVECENTO • L'Art Nouveau e la Secessione viennese • L'Espressionismo - Fauves – La Die Brucke • Il Cubismo e il Futurismo • Il Dadaismo e il Surrealismo • L'Astrattismo • La Metafisica • L'architettura del primo Novecento	20 ore
M5: L'ARTE DELLA SECONDA META' DEL NOVECENTO • Esperienze artistiche nel secondo dopoguerra (cenni)	10 ore

L'insegnante auspica di poter presentare agli studenti, dopo la data del 15 maggio, con una rapida panoramica, i movimenti artistici più interessanti del secondo Novecento, come previsto dal piano di lavoro annuale presentato all'inizio dell'anno scolastico (M5: L'ARTE DELLA SECONDA META' DEL NOVECENTO).

METODI DI INSEGNAMENTO

Sulla base degli obiettivi didattici prefissati all'inizio dell'anno scolastico, si è cercato di portare gli alunni all'acquisizione delle seguenti conoscenze:

Distinguere le principali correnti artistiche studiate

Conoscere i principali protagonisti di ogni epoca e di ogni corrente artistica

Saper fare una analisi iconografica di un'opera d'arte

Cercare, per quanto possibile, collegamenti storici e cronologici con altre discipline

Per raggiungere tali obiettivi ci si è avvalsi principalmente della lezione frontale, supportata da immagini commentate in classe seguendo la traccia del libro di testo. Sono stati proposti alla visione degli studenti anche altri volumi, in particolare cataloghi e testi monografici, per completare le immagini del libro di testo. Le verifiche sono state effettuate, per motivi di tempo, prevalentemente in forma scritta, nella modalità di quesiti a risposta singola. Ogni studente è stato poi sottoposto ad almeno un colloquio orale.

Per la valutazione di tali prove si è fatto riferimento alle griglie adottate all'inizio dell'anno scolastico. I parametri per la valutazione sono stati:

- chiarezza espositiva e corretto uso del vocabolario specifico;
- conoscenza degli argomenti;
- conoscenza delle immagini proposte e corretta analisi iconografica;
- applicazione delle conoscenze.

Il livello minimo richiesto per il raggiungimento della sufficienza è stato il seguente:

- conoscenza accettabile dei contenuti;
- analisi dell'opera con un supporto guidato;
- chiarezza espressiva.

3.8 SCHEDA DELLA MATERIA: GEOGRAFIA TURISTICA

Docente: Corazza Silvia

Testi in adozione: **MARKES – GEOTOUR** - Geografia turistica e dei beni culturali
dei paesi extraeuropei - 2008

Obiettivi disciplinari (in termini di conoscenze, competenze e capacità)

Saper leggere le carte geografiche e i dati statistici inerenti a fenomeni geografici
Conoscere gli indicatori dello sviluppo umano, le cause e le realtà del sottosviluppo
Conoscere il concetto di globalizzazione
Conoscere le caratteristiche fondamentali delle regioni del mondo (aree climatiche, ambienti naturali, condizioni economiche)
Saper individuare le risorse e i flussi turistici che ne derivano, per ciascuno dei seguenti continenti extraeuropei: Africa, Asia, Americhe e Oceania.
Saper individuare le potenzialità degli spazi extraeuropei relativamente ai flussi turistici, sia sotto l'aspetto attivo che sotto quello passivo-ricettivo.
Conoscere gli elementi essenziali che caratterizzano l'ONU

MODULI	TEMPI
A) Il turismo globale e la tematica dello sviluppo. Gli indicatori dello sviluppo. Le cause del sottosviluppo. Conflitti ed aree di crisi. La globalizzazione e lo sviluppo sostenibile. Caratteristiche principali dell'ONU	Ottobre-Novembre
B) Il bacino del Mediterraneo: Medio Oriente e Nord Africa. Territorio, clima, ambienti. Geografia culturale: il panorama etnico-religioso e linguistico della regione. La particolarità del turismo religioso. Stati: Egitto, Tunisia, Giordania.	Dicembre-Gennaio
C) L'Africa sub-sahariana. Morfologia, coste, arcipelaghi. I grandi bacini idrografici. L'ambiente della foresta pluviale. Caratteristiche climatiche e biomi dell'Africa equatoriale e australe. Il panorama etnico-linguistico-religioso del continente. L'Apartheid. La situazione demografica e il fenomeno dell'urbanizzazione. Il turismo dei parchi: parchi principali, <i>big fives</i> e fauna tipica. I <i>lodges</i> . Stati: Senegal, Rep. Sudafricana.	Gennaio - Febbraio

D) L'America. Suddivisione geografica delle Americhe: Nord, Centro e Sud. Suddivisione culturale delle Americhe: anglosassone e latina. America Anglosassone: il territorio, la morfologia, l'idrografia, le aree climatiche e i biomi, le etnie, le lingue e le religioni. Stato: Stati Uniti d'America. L'America Latina: il territorio, l'idrografia, le aree climatiche e i biomi, le etnie, le lingue e le religioni, la demografia. Stato: Messico E) L'Asia Il territorio, la morfologia, l'idrografia, le aree climatiche e i biomi, le etnie, le lingue e la demografia. Stato: Cina	Marzo-Aprile-Maggio Maggio
F) L'Oceania Il territorio, la morfologia, le etnie, le lingue, le religioni, i caratteri economici, la divisione politica. Stato: Australia	Maggio-Giugno

METODI DI INSEGNAMENTO

Purtroppo, l'entità del tempo a disposizione, già normalmente limitata se rapportata alla vastità del programma di geografia, e quest'anno per la V TST ulteriormente ridotta a causa della nomina a metà ottobre dell'insegnante della materia, il successivo cambiamento della stessa a fine novembre e dei numerosi impegni sostenuti dagli allievi: attività culturali, di orientamento, visite d'istruzione... durante l'unico giorno di lezione settimanale, ha determinato il ricorso a indispensabili quanto indesiderati tagli alla programmazione di inizio anno.

Il metodo utilizzato durante le ore di lezione è stato prevalentemente quello della lezione frontale, seguendo la traccia del libro di testo ed integrando con materiale messo a disposizione dall'insegnante: atlante geografico, riviste di geografia turistica, carte mute.

Le lezioni ove possibile sono state di tipo partecipato, con dibattiti ed esposizione di personali esperienze. Inoltre, la natura stessa delle aree geografico-turistiche considerate escludeva la possibilità di uno studio sul terreno. Si è cercato di compensare tali impedimenti dedicando spazio alla conoscenza culturale e umana, oltre che strettamente turistica, delle regioni extraeuropee considerate, insistendo su elementi di geografia umana quali la composizione etnica, le religioni, le lingue, le usanze.

Tali escursioni virtuali in culture lontane, oltre a veicolare la conoscenza richiesta dalla figura professionale dell'Operatore Turistico, tendono a suscitare un maggiore interesse da parte degli studenti e a stimolare la formazione di una mappa mentale il più possibile rispondente alla realtà, requisito indispensabile all'esercizio della professione turistica.

3.9 SCHEDA DELLA MATERIA: TECNICHE DI COMUNICAZIONE E RELAZIONE – T.S.P.O.

Docente di teoria: Prof. Bernocco Vittorio

I.T.P.: Prof. Orsi Emanuele

Testo in adozione:

G. Colli, G. Pietroni, *Le nuove pratiche comunicative*,
(due tomi: I. *Tecniche di comunicazione e relazione*, II. *Laboratorio di ricevimento*),
Ed. CLITT, Roma, 2002.

Obiettivi disciplinari:

La finalità principale della disciplina è quella di consentire l'acquisizione di alcune competenze fondamentali nel quadro delle nozioni basilari delle scienze psico-sociali. In sintesi queste competenze sono state così definite: - conoscenza e comprensione della complessità e della dinamica dei processi comunicativi; - sviluppo della predisposizione alla relazione interpersonale e al dialogo; - consapevolezza del rapporto esistente fra interiorità e dinamiche relazionali; - consapevolezza della diversificazione dei bisogni del cliente; - comprensione dei principali fattori determinanti la "comunicazione informazione" di un sistema aziendale; - consapevolezza delle proprie motivazioni al lavoro; - consapevolezza dell'importanza della strategia di marketing. Gli alunni hanno conseguito, almeno ad un livello sufficiente, tutti gli obiettivi.	Competenza conoscitiva e competenza comunicativa.
---	--

MODULI	TEMPI
1. I TIPI E I MODI DELLA COMUNICAZIONE <u>Caratteristiche della comunicazione interpersonale</u> Elementi del processo di comunicazione Comunicazione verbale e non verbale <u>Comunicazione efficace</u> Ascolto efficace Risposta efficace <u>Comunicazione efficace nel gruppo di lavoro</u> Stadi di sviluppo dei gruppi Feedback costruttivi <u>Comunicazione di massa</u> Comunicazioni di massa Media tradizionali e con immagini Attenzione e interpretazione selettive.	7 + 7 ore (TCR+TSPO) Settembre- Novembre
2. LE RELAZIONI UMANE E INTERPERSONALI <u>Atteggiamenti e relazioni</u> Atteggiamenti e motivazioni Valori e credenze Pensieri irrazionali <u>Norme sociali e regole relazionali</u> Relativismo delle norme sociali Controllo formale e informale <u>Bisogni e motivazioni</u> Gerarchia dei bisogni Scopi e motivazioni turistiche <u>Motivazioni turistiche e mercato</u> Segmentazione del mercato turistico Turismo di massa e turismo di nicchia	7 + 7 ore (TCR+TSPO) Novembre- Gennaio

3. IL FATTORE UMANO E I FLUSSI DI COMUNICAZIONE IN AZIENDA <u>Teorie del fattore umano in azienda</u> Organizzazione scientifica del lavoro Scuola delle relazioni umane <u>Teorie motivazionali e qualità totale</u> Ricerche di Herzberg Teorie della leadership e rinforzo positivo Toyotismo e qualità totale <u>Flussi di comunicazione in azienda</u> Comunicazione interna Comunicazione esterna <u>Immagine aziendale</u> Strumenti delle pubbliche relazioni	7 + 7 (TCR+TSPO) Febbraio- Aprile
4. LA COMUNICAZIONE AZIENDALE NEL TURISMO <u>Marketing e marketing-mix</u> Processo di marketing Concetto di marketing-mix <u>Prodotto e movimento turistico</u> Prodotto turistico e suo posizionamento Processo di scelta della vacanza Ciclo di vita del prodotto turistico <u>Offerta turistica</u> Pubblicità turistica Tipi di pubblicità <u>Comunicazione e pubblicità on-line</u> Tele-marketing Mercato on-line	7 + 7 ore (TCR+TSPO) Aprile-Maggio

METODI D'INSEGNAMENTO

La metodologia didattica è stata articolata in:

- lezioni frontali;
- lezioni dialogate;
- riferimenti all'attualità ed all'esperienza personale;
- utilizzo delle risorse informatiche.

I materiali didattici utilizzati sono:

- manuale di testo;
- appunti degli studenti;
- risorse informatiche;
- materiale fotografico e pubblicitario.

Le modalità di recupero sono state di tipo individuale, anche in concomitanza con le attività di laboratorio. Le verifiche dei recuperi sono state svolte nella forma di interrogazioni approfondite.

La verifica e la valutazione sono state sviluppate con gli strumenti e secondo le modalità e i criteri previsti dalla Programmazione educativa e didattica d'Istituto. Sono state adottate sia la forma del colloquio orale, sia quella delle verifiche scritte (mediante questionari di comprensione), con la funzione di riepilogo e di ripresa dei più importanti temi trattati. Entrambe le valutazioni sono state espresse in decimi e sono state intese con un medesimo peso. L'attività di laboratorio è stata valutata dall'Insegnante tecnico-pratico in modo indipendente da queste modalità. Le valutazioni espresse per la parte pratica rientrano nella media finale allo stesso titolo di tutte le altre. L'attività di valutazione è stata intesa come formativa e sviluppata in modo continuo, dapprima come giudizio di valenza specifica, per poi allargarsi alla stima più ampia del confronto fra obiettivi prefissati e risultati ottenuti.

L'area di progetto vede alcune alunne presentare contributi differenti integrati nelle "tesine". Gli elaborati sono stati predisposti in forma sintetica, anche per consentirne una concisa esposizione.

3.10 SCHEDA DELLA MATERIA: EDUCAZIONE FISICA
(SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE)

Docente: DELLAFERRERA CHIARA

Testi in adozione: PRATICAMENTE SPORT "G. D'ANNA" (CONSIGLIATO)

Obiettivi disciplinari:

L'acquisizione del valore della corporeità attraverso esperienze di attività motorie e sportive in funzione della formazione di una personalità equilibrata e stabile;	
Il consolidamento di una cultura sportiva quale costume di vita	
Il raggiungimento del completo sviluppo corporeo e motorio della persona attraverso l'affinamento della capacità di utilizzare le qualità fisiche e le funzioni neuromuscolari;	
L'approfondimento delle attività sportive che, dando spazio alle attitudini personali favorisca l'acquisizione di capacità trasferibili all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute);	
L'arricchimento della coscienza sociale attraverso la consapevolezza di sé e l'acquisizione della capacità critica nei riguardi del linguaggio del corpo e dello sport.	

BLOCCHI TEMATICI

1. ATLETICA	h. 8
2. PALLAVOLO	h. 14
3. ATTIVITA' COORDINATIVE ED ESPRESSIVE	h. 8
4. PERCORSO GINNICO	h. 14

UNITA' DIDATTICHE
ATLETICA: corse di resistenza 1000 m.; Test di Cooper.
PALLAVOLO: effettuare in maniera efficace la battuta a tennis. Conoscere il funzionamento dell'attacco e difesa.
ATTIVITA' COORDINATIVE ED ESPRESSIVE: sviluppo delle capacità di ritmizzazione e controllo segmentario del corpo (andature).
PERCORSO GINNICO: con capovolte, verticale alla spalliera e ruota.
TEORIA Regolamento degli sport trattati.

PROGRAMMA SVOLTO fino al 15 maggio

Il programma di lavoro è stato svolto in modo regolare e con poche varianti rispetto a quanto previsto ad inizio anno scolastico.

Al 15 maggio si sono svolte 48 ore, se ne prevedono altre 2 prima della fine dell'anno scolastico dedicate al baseball.

Il lavoro è stato svolto secondo i blocchi tematici descritti ad inizio anno.

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezioni teoriche introduttive di nuovi argomenti
- Lezioni pratiche specifiche utilizzando il metodo globale e quello analitico
- Esercitazioni individuali, collettive, di squadra e a piccoli gruppi.

BREVE RELAZIONE DELLA CLASSE

La classe, composta da 25 elementi, ha lavorato in modo continuo, dimostrando interesse per la materia. La partecipazione è stata attiva ed il comportamento abbastanza corretto. La maggior parte degli alunni possiede buone capacità motorie e sportive e, grazie all'impegno costante, ha ottenuto risultati decisamente più che soddisfacenti

3.11 SCHEDA DELLA MATERIA: RELIGIONE

Docente: Francesca Calandri

Testi in adozione: Religione e Religioni di sergio Bocchini vol unico

Obiettivi disciplinari

Cogliere i concetti fondamentali dell'etica laica e dell'etica cristiana (libertà, coscienza, bene-male)
Introdurre ad alcune problematiche nel campo dell'etica e della bioetica, alla luce della riflessione cristiana (principio di responsabilità, distinzione tra legale e morale)
Conoscere un metodo adeguato all'approccio di questioni etiche complesse
Contribuire a favorire la formazione di una capacità critica personale, come attenzione costante agli avvenimenti della storia del nostro tempo, al clima culturale dell'oggi e alle molteplici e varie manifestazioni dell'esperienza e della ricerca religiosa

MODULI	TEMPI
1 – I concetti fondamentali dell'etica • La coscienza: significato psicologico e morale; in senso laico e in senso cristiano • Valori tradizionali e nuovi valori emergenti • Importanza e difficoltà della scelta • I concetti di libertà, bene-male • Il pluralismo etico come orizzonte di fondo del mondo d'oggi. • Specificità dell'etica cristiana	12 ore

2 Introduzione alla bioetica: • Una definizione • Illustrazione dei principali ambiti della bioetica in generale • Approfondimento del tema dell'aborto	8 ore
3 – La fede cristiana • Gesù di Nazareth: storicità dell'evento e attendibilità delle fonti • Il Vangelo: una buona notizia • L'evento della morte e il mistero della resurrezione • La dimensione di scandalo della fede	9 ore

Metodo d'insegnamento:

Il metodo di insegnamento ha alternato la lezione frontale a numerosi momenti di discussione e dibattito volti a problematizzare gli argomenti affrontati e a sviluppare il senso critico.

Alcuni spazi sono stati dedicati al confronto sul vissuto scolastico e a problematiche emerse nell'attualità.

La classe sceglie di non svolgere il primo mod. della programmazione dipartimentale relativo alla morte e alle visioni dell'aldilà, e di riprendere sinteticamente i contenuti essenziali della fede cristiana che non erano stati presentati negli anni precedenti.

Materiali didattici utilizzati: libro di testo; dispense curate dal docente; articoli di riviste e giornali; film e documentari.